



BiblioInForma

Bollettino saltuario della biblioteca dell'ITCG "Cattaneo" con liceo "Dall'Aglio" in Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia)

N°2

25 Aprile, 2008

In questo numero:

@ Oggi parliamo di...

In occasione del 25 Aprile, Gianni Cagnoli presenta il libro di Antonio Zambonelli

@ Il Convegno dell'8 Marzo

Note a margine alla intitolazione ufficiale della Biblioteca

@ La comunicazione interpersonale

Una delle nostre iniziative culturali

@ "I have a Dream!"

Ricordo di M. L. King nel 40° anniversario della morte



A piccoli passi

Avevamo preso l'impegno di proseguire la pubblicazione di questo bollettino, in modo da promuovere l'attività e il servizio della biblioteca d'istituto.

In questo numero, che esce in occasione della celebrazione del 25 Aprile, il prof. Gianni Cagnoli presenta il libro di Antonio Zambonelli sulla vita di Enrico Zambonini, partigiano, condannato a morte assieme a Don Pasquino Borghi.

Diamo poi conto di alcune iniziative che hanno avuto luogo in occasione o a contorno dell'intitolazione della Biblioteca ad Anna Curini, e rendiamo partecipe la comunità scolastica degli aggiornamenti del patrimonio librario, attraverso le donazioni di libri che la biblioteca ha ricevuto, nonché delle recenti iniziative di acquisto, tramite i finanziamenti ministeriali.

Ci avviamo, in questo modo, a rendere effettiva la volontà di promuovere iniziative culturali e di supporto alla lettura, che avevamo considerato tra le priorità della Biblioteca. Contiamo, con questo piccolo contributo, di avvicinare ulteriormente gli studenti, i docenti e il personale della scuola al mondo della lettura e dell'informazione.

Hanno collaborato a questo numero:

Gianni Cagnoli, Cleonice Pignodoli, Camilla Canovi

Giorgio Bertani per la parte tecnica

Oggi parliamo di... Antonio Zambonelli



Sabato, 8 Marzo, all'inaugurazione della Biblioteca "Anna Curini", Benedetto Valdesalici ci ha portato in omaggio una copia del libro di Antonio Zambonelli sull'anarchico Enrico Zambonini (nella foto a lato), di Secchio, in Comune di Villaminozzo. Nel ringraziarlo, insieme alla Amministrazione Comunale e all'assessore alla scuola - Giuliano Maioli - per i libri donati alla Biblioteca Scolastica, Benedetto mi ha proposto di scrivere un breve commento su questo libro, per il n° 2 di BiblioInForma. Lo faccio volentieri, anche perché - dopo averlo letto - lo considero molto bello e interessante, per almeno tre motivi: 1) un acquisto nuovo e importante per la sezione di

Storia Locale all'interno della nuova Biblioteca Scolastica (prossimamente ne seguiranno altri...); 2) oltre ad eventuali tesi di laurea, come suggerisce l'allora sindaco di Villaminozzo, Paolo Bargiacchi, nella Prefazione (1981), questo libro potrebbe essere studiato e riferito anche in una "tesina" per l'esame di quinta; 3) Enrico Zambonini (anarchico) e Don Pasquino Borghi, sono due figure importanti della montagna reggiana (e non solo) per il comune sacrificio nella lotta antifascista e vanno studiati e ricordati (a scuola e fuori), anche in riferimento al 60° anniversario della Costituzione. Buona lettura e ... arrivederci al prossimo numero.

Prof. Gianni Cagnoli

La scheda del libro

Antonio Zambonelli, *Vita battaglia e morte di Enrico Zambonini (1893 - 1944)*, seconda edizione a cura del Circolo Enrico Zambonini di Villaminozzo, Federazione Anarchica Reggiana, A.N.P.I. di Reggio Emilia, F.I.A.P. di Reggio Emilia, Carrara, Cooperativa Tipolitografica di Carrara, 2008

Indice

Presentazione alla II edizione

Prefazione

CAPITOLO I: da Prampolini a Bakunin

1. I Fain d'Sec
2. L'infanzia
3. Emigrante e soldato
4. Nelle lotte di classe

CAPITOLO II: Cittadino d'Europa

1. Esule antifascista
2. Combattente in Spagna
3. Da un "campo" a una galera
4. A Secchia 21 anni dopo

CAPITOLO III: Partigiano senza diplomi

1. Coi partigiani dell'Appennino
2. La morte
3. Le ossa di Zambonini

APPENDICE DOCUMENTARIA E FOTOGRAFICA



Germaine Ciuti, originaria di Marsiglia, visse assieme ad Enrico per circa dieci anni, fino al 1942. Qui è ritratta, assieme alla loro figlioletta Pierina, nel 1939

Un Libro per Amico

Il nostro Istituto ha partecipato nei mesi di Marzo e Aprile all'iniziativa ministeriale "Un Libro per Amico". Il Ministero della Pubblica Istruzione ha finanziato le biblioteche scolastiche per l'acquisto di nuovi libri per ragazzi. Le professoresse Rosanna Fontana, Cleonice Pignedoli e Camilla Canovi hanno scelto testi di narrativa contemporanea e di attualità, di sicuro interesse, che sono già stati ordinati e saranno presto a disposizione per il prestito.

Donazioni alla biblioteca

La biblioteca di Istituto, in occasione della cerimonia di intitolazione, ha ricevuto alcune interessanti donazioni. Abbiamo già accennato al libro su Enrico Zambonini. Dal Prof. Pier Domenico Rossi, che ringraziamo per la cortesia, abbiamo ricevuto il libro di Giovanni Palucci *Il Questore "giusto"*, a cura di Piersandro Varzan e Marella Scatena, biografia di un questore e storia delle sua lotta contro le leggi razziali in Italia; sempre dal prof. Rossi, *Il Tribunale del Bene*, a cura di Gabriele Nissim, che racconta la storia di Moche Bejski, l'uomo che creò il Giardino dei Giusti, dove gli alberi piantati ricordano un uomo o una donna che durante la Shoah ha salvato almeno un ebreo; e ancora, *Una Bambina contro Stalin*, sempre di Gabriele Nissim, storia di un uomo scomparso nella Russia stalinista, e di una figlia che lo cerca per tutta la vita. Dalla Biblioteca Comunale "Campanini" abbiamo invece ricevuto alcuni testi di storia locale - *Castelnovo ne' Monti: La Fiera di San Michele; Lo Stato Dell'Arte: pale e paliotti d'altare della devozione locale, e Saluti da Castelnovo Ne' Monti: cartoline d'epoca*. Tutti i testi sono consultabili nello scaffale di Storia Locale della sezione liceale della Biblioteca.



BiblioINFO

La Biblioteca d'Istituto è aperta al pubblico - studenti, docenti, personale scolastico - dalle 8,00 alle 13,00.

E' possibile accedere al prestito di libri, riviste, materiali multimediali, secondo le modalità stabilite dal regolamento.

E' presente una postazione Internet.

Lo staff della Biblioteca:

- Camilla Canovi, doc. responsabile
- Walter Frigerio, ass. tecnico
- Luca Caroli, ass. amministrativo

Il Convegno dell'8 Marzo

Il convegno promosso dall'Istituto l'8 marzo 2008, in occasione dell'intitolazione della biblioteca scolastica ad **ANNA CURINI**, per la ricchezza dei materiali proposti, sia dalle studentesse di V^A, che dalla dott.ssa Elisabetta Salvini dell'Università di Parma, ha riscosso un grande interesse fra tutti i presenti. I testi degli interventi al convegno e delle relazioni, sul percorso delle donne per acquisire i diritti di una piena cittadinanza, sono stati raccolti in una pubblicazione edita dall'Istituto, con il contributo dell'Amministrazione Comunale. Il fascicolo sarà disponibile a partire dalla fine di Aprile. Ricordiamo inoltre che il 25 Aprile, la classe V^A P parteciperà alla Festa della Liberazione, nel Teatro Bismantova, con riflessioni e letture sulla Costituzione; gli interventi saranno coordinati dagli insegnanti di Storia e Filosofia, Graziano Bottioni e Teresa Muratore.



La comunicazione interpersonale

Lo scorso 14 marzo, poco dopo l'inaugurazione della biblioteca "Anna Curini", presso l'aula magna del nostro Istituto, è stato organizzato un seminario relativo ad aspetti teorici e pratici della comunicazione interpersonale.

L'incontro, a cura della prof. Camilla Canovi e tenuto dal sig. Claudio Poletti, laureando presso la facoltà di Ingegneria delle telecomunicazioni dell'ateneo di Parma ed ex alunno dell'Istituto, era rivolto agli studenti delle classi 5^AM e 2^AA, e agli studenti del gruppo e-South.

Dopo aver introdotto argomenti quali i modelli comunicativi e la gestione del conflitto nella comunicazione interpersonale, il relatore ha concluso il proprio intervento con la creazione di una presentazione in Power Point.

Ci auguriamo che questa iniziativa sia seguita da altre in futuro, per far sì che, con il contributo di docenti e studenti, la biblioteca diventi punto di riferimento e promozione culturale.



"I have a Dream!"

Ricordo di Martin Luther King, nel 40° anniversario della morte.

Meno di quaranta anni fa, in America, c'erano fontanelle pubbliche separate per bianchi e neri. A teatro, le balconate erano altrettanto separate e così i posti negli autobus pubblici. La lotta per cambiare queste condizioni, e guadagnare la parità dei diritti di fronte alla legge per i cittadini di qualsiasi razza, è stata la scelta di fondo della breve vita di Martin Luther King.

Nel mese di aprile dell'anno 1968 Martin Luther King si recò a Memphis per partecipare ad una marcia a favore degli spazzini della città (bianchi e neri), che erano in sciopero. Mentre, sulla veranda dell'albergo, s'intratteneva a parlare con i suoi collaboratori, dalla casa di fronte vennero sparati alcuni colpi di fucile: King cadde riverso sulla ringhiera; pochi minuti dopo era morto. Approfittando dei momenti di panico che seguirono, l'assassino si allontanò indisturbato. Erano le ore diciannove del 4 aprile. Il killer fu arrestato a Londra circa due mesi più tardi; si chiamava James Earl Ray, ma rivelò che non era stato lui l'uccisore di King; anzi, sosteneva di sapere chi fosse il vero colpevole. Nome che non poté mai fare perché venne accoltellato la notte seguente, nella cella in cui era rinchiuso.

Ancora oggi il mistero della morte dell'indimenticabile leader nero rimane insoluto.

A lui sono oggi dedicate molte vie, piazze, poesie e canzoni; non ultima la famosissima "Pride - In the name of love" degli U2.

